



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA
UFFICIO DELLA SEGRETERIA E DEGLI AFFARI GENERALI

C/III

PRAP SICILIA
N.Prot. 003948-S/III
Palermo, 19/1/2006

90143 Palermo
Via Marchese di Villabianca n° 70
Tel 091/7906011
Telefax 091/7906099

Alla Segreteria Regionale U.S.P.P. (U.G.L. F.N.P.P. – C.L.P.P. – L.I.S.I.A.P.P.)
Isp. S. Giancarlo Arrigo

SEDE

OGGETTO: Nota U.S.P.P. n° 09/06/P del 9 gennaio 2006 “ Titolarità contrattuale U.S.P.P. (UGL FNPP – CLPP – LISIAPP)”.

Con riferimento alla nota citata in oggetto, nel prendere atto di quanto richiesto da codesta U.S.P.P., si comunica che lo scrivente ha già interessato il competente Ufficio relazioni sindacali del Dipartimento al fine di conoscere *“l'eventuale variazione alle sigle sindacali da convocare nell'ambito del Comparto Sicurezza (attualmente OO.SS. S.A.P.Pe., O.S.A.P.P., C.I.S.L. - F.P.S., C.G.I.L. – F.P., U.I.L. – P.A./P.P., Si.N.A.P.Pe., F.S.A. (C.N.P.P. – U.G.L. /F.N.P.), Si.A.L.Pe. – A.S.I.A. e S.A.G. P.P.) alla luce di quanto riferito dalla O.S. UG.L. circa la propria fuoriuscita dalla Federazione Sindacati Autonomi a partire dal 1° gennaio 2006”.*

Tanto premesso, si assicura che nei prossimi giorni lo scrivente si esimerà dall'indire riunioni con le OO.SS. del Comparto Sicurezza in attesa di ricevere disposizioni in merito a quanto sopra.

Distinti saluti.

IL PROVVEDITORE
Dott. Orazio Faramo



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA
UFFICIO DELLA SEGRETERIA E DEGLI AFFARI GENERALI

C/III

PRAP SICILIA
N.Prot. 003951-S/III
Palermo, 19/1/2006

90143 Palermo
Via Marchese di Villabianca n° 70
Tel 091/7906011
Telefax 091/7906099

**Alla Segreteria Regionale U.S.P.P. (U.G.L. F.N.P.P. - C.L.P.P. -
L.I.S.I.A.P.P.)
Isp. S. Giancarlo Arrigo**

↘ **SEDE**

E, per conoscenza

Alla Direzione della Casa Reclusione

AUGUSTA

Oggetto: Nota Segreteria regionale F.S.A./U.G.L. n° 162/05 del 15.11.2005 "Comunicazione".

Con riferimento a quanto rappresentato dalla Segreteria regionale della O.S. U.G.L. con la nota citata in oggetto - con la quale è stata segnalata una disparità di trattamento a danno di un proprio dirigente sindacale presso la Casa Reclusione di Augusta - si ritiene, tenuto conto delle notizie fornite dalla Direzione del predetto Istituto, che nell'episodio segnalato non si sia verificata alcuna anomalia o comportamenti poco professionali nei confronti del dirigente sindacale della O.S. U.G.L. da parte dell'Ispettore che, nella giornata in questione, svolgeva le funzioni di sorveglianza generale.

Tanto premesso, lo scrivente non può esimersi dallo stigmatizzare l'affermazione contenuta nella succitata nota "...Le chiediamo di fare le dovute verifiche e di sanzionare tale comportamento a dir poco scorretto anche se oramai sappiamo quale sarà il risultato e la risposta", in quanto il riscontro alle note sindacali è stato sempre corretto ed imparziale a prescindere dall'Istituto interessato.

Ad ogni modo, ove ritenuto, codesta O.S. può investire anche altri Uffici per le questioni controverse.

Distinti saluti.

IL PROVVEDITORE
Dott. Orazio Faramo



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA
UFFICIO DELLA SEGRETERIA E DEGLI AFFARI GENERALI

PRAP SICILIA
N.Prot. 003952-S/III
Palermo, 19/1/2006

90143 Palermo
Via Marchese di Villabianca n° 70
Tel 091/7906011
Telefax 091/7906099

**Alla Segreteria Regionale U.S.P.P. (U.G.L. F.N.P.P. - C.L.P.P. -
L.I.S.I.A.P.P.)
Isp. S. Giancarlo Arrigo**

↘ **SEDE**

E, per conoscenza

Alla Direzione della Casa Circondariale

RAGUSA

Oggetto: Nota Segreteria regionale F.S.A./U.G.L. n° 174/05 del 27/12/2005 "Comportamento anti-sindacale e mobbing".

Con riferimento a quanto rappresentato dalla Segreteria nazionale della O.S. U.G.L. con la nota citata in oggetto - con la quale è stato segnalato un abuso di potere ed una azione di mobbing nei confronti di un proprio dirigente sindacale da parte di un dirigente di altra sigla sindacale - non si ritiene, allo stato, di dover aprire, come richiesto, una indagine in merito alle azioni accadute in quanto il procedimento disciplinare avviato si svolgerà nel rispetto di tutti i principi procedurali posti a garanzia dell'incolpato.

Si fa presente, inoltre, che ove si ravvisi una azione di mobbing potranno essere utilizzati gli strumenti a tal fine previsti dalla legge.

Distinti saluti.


IL PROVVEDITORE
Dott. Orazio Faramo